

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.F.T. - SOCIETA' IDROELETTR ICA FIUME TOCE S.R.L.
Sede: PIAZZA MUNICIPIO, 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 02064480037
Codice fiscale: 02064480037
Numero REA: 194546
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	54.027
II - Immobilizzazioni materiali	3.660.324	3.865.993
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.632	3.632
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.663.956</i>	<i>3.923.652</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	23.795	-

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	204.130	163.760
esigibili entro l'esercizio successivo	164.975	163.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.155	-
IV - Disponibilita' liquide	270.535	462.520
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>498.460</i>	<i>626.280</i>
D) Ratei e risconti	8.493	9.455
<i>Totale attivo</i>	<i>4.170.909</i>	<i>4.559.387</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1.473.098	1.262.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(102.571)	210.823
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.430.527</i>	<i>1.533.097</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.798	-
D) Debiti	2.681.509	3.026.290
esigibili entro l'esercizio successivo	87.040	82.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.594.469	2.944.159
E) Ratei e risconti	57.075	-
<i>Totale passivo</i>	<i>4.170.909</i>	<i>4.559.387</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	783.021	845.327
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.699	11
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.699</i>	<i>11</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>786.720</i>	<i>845.338</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	286.117	-
7) per servizi	134.380	161.592

	31/12/2022	31/12/2021
8) per godimento di beni di terzi	59.130	59.990
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	27.991	-
b) oneri sociali	9.187	-
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.798	-
c) trattamento di fine rapporto	1.798	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>38.976</i>	<i>-</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	327.409	286.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	327.409	286.194
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>327.409</i>	<i>286.194</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.795)	-
14) oneri diversi di gestione	6.239	3.638
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>828.456</i>	<i>511.414</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.736)	333.924
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	28	60
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>28</i>	<i>60</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>28</i>	<i>60</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	60.863	53.052
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>60.863</i>	<i>53.052</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(60.835)</i>	<i>(52.992)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(102.571)	280.932
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	70.109
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>70.109</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(102.571)	210.823

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

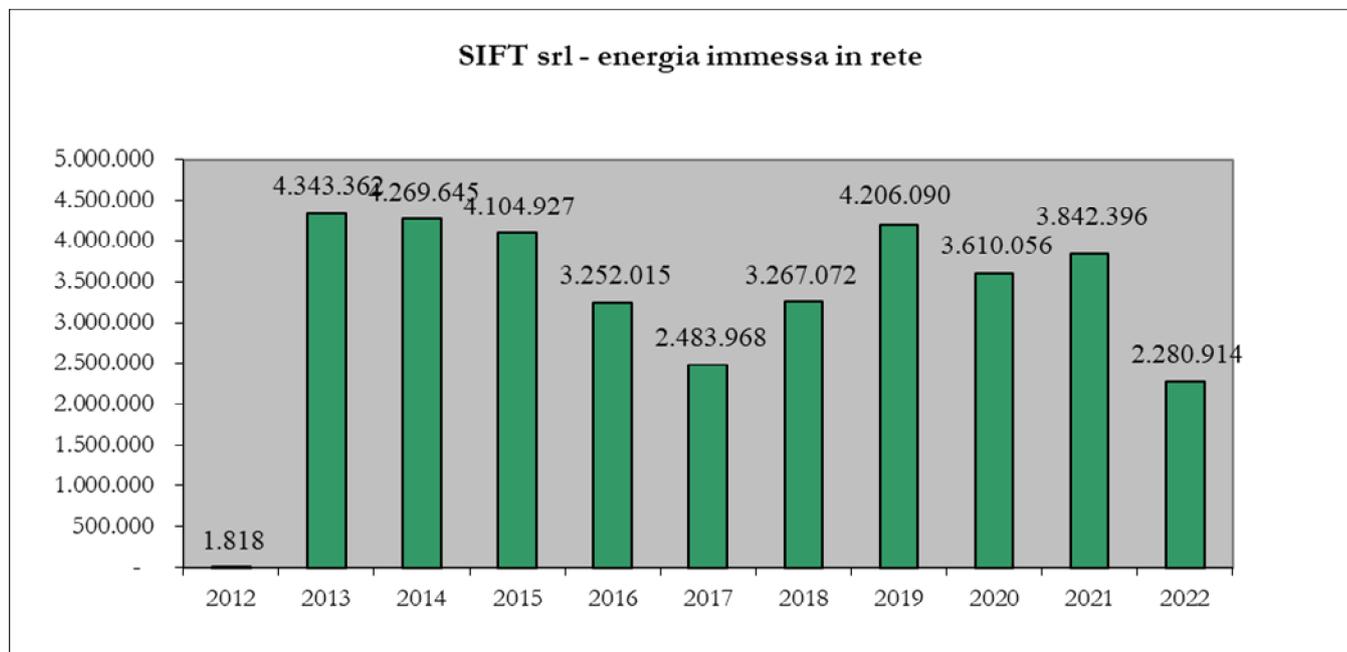
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 102.571, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 327.409.

Nell'anno 2022 la centrale idroelettrica ha immesso in rete 2.280.914 kWh con una remunerazione lorda pari ad euro 501.801, corrispondente a 220 €/MWh.

La produzione relativa al 2022 risulta al di sotto del dato medio storico causa della sfavorevole idrologia registrata in tutta l'Europa e in particolare sull'arco alpino nel 2022. Nel seguente diagramma, predisposto dal consulente tecnico, si riportano le produzioni nette espresse in kWh/anno:



La previsione formulata all'inizio del 2022 sulla situazione climatica si è purtroppo rivelata corretta; la produzione relativa al 2022 infatti è stata fortemente penalizzata dalla crisi idrica, innescata dalla grave situazione di siccità che sta colpendo, in particolare il nord ovest italiano.

L'andamento del clima nei primi mesi del 2023 sembrerebbe confermare tale scenario.

La remunerazione attesa per l'anno 2023 sarà ancora costituita dai ricavi provenienti dalla tariffa onnicomprensiva, fissa e invariante pari a 220 €/MWh.

Alla remunerazione lorda dovranno essere sottratti i costi amministrativi stabiliti dal DM 24 dicembre 2014.

Per arginare i rischi di tale situazione, la società dovrà monitorare costantemente il sistema di produzione per rendere il più possibile efficiente lo sfruttamento delle risorse idriche.

Si segnala inoltre che dal mese di giugno 2022 è entrato in funzione il nuovo impianto di distribuzione di carburanti in frazione Rozzaro del Comune di Premia. Il costo complessivo dell'opera è stato pari ad euro 584.785 finanziato interamente con risorse proprie; l'ammortamento imputato a conto economico 2022 è di euro 36.549.

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 786.720 mentre i costi della produzione sono stati pari ad euro 828.456; la differenza negativa fra valore e costo della produzione è stata così pari ad euro 41.736.

Anche il MOL (Margine Operativo Lordo) 2022, di euro 285.673 registra una riduzione rispetto a quello registrato nel 2022 che era pari ad euro 620.118.

Con riferimento agli aspetti finanziari segnalo che la disponibilità monetaria al 31.12.2022 era pari ad euro 270.535, al 31.12.2021 era di euro 462.520. La posizione finanziaria netta, al 31/12/2022 era negativa per euro 60.835 mentre al 31/12/2021 era negativa per euro 52.992.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti centrale idroelettrica	7%
Condotte forzate	4%
Impianto distribuzione carburante	12,50%
Attrezzature varie	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi di assicurazione, spese telefoniche e servizi informatici sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi al credito d'imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi ai costi del personale dipendente sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	348.248	6.387.748	3.632	6.739.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	2.521.755	-	2.815.976
Valore di bilancio	54.027	3.865.993	3.632	3.923.652
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	121.740	-	121.740
Riclassifiche (del valore di bilancio)	54.027	-	-	54.027
Ammortamento dell'esercizio	-	327.409	-	327.409
Totale variazioni	54.027	(205.669)	-	(151.642)
Valore di fine esercizio				
Costo	294.221	6.509.488	3.632	6.807.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	2.849.164	-	3.143.385
Valore di bilancio	-	3.660.324	3.632	3.663.956

Le immobilizzazioni finanziarie, comprendono i crediti riferiti a depositi cauzionali, di euro 3.632, versati in virtù di particolari norme contrattuali, l'importo è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le spese di costituzione della società, l'acquisto di un software, i costi preoperativi propedeutici al futuro avvio dell'attività, a loro volta comprensivi degli oneri collegati all'erogazione del mutuo e alle pubblicazioni del bando per l'assegnazione dell'appalto per la realizzazione della centrale. La voce comprende inoltre il costo degli interventi di ripristino ambientale dell'area circostante la centrale.

Le immobilizzazioni materiali, il cui costo è pari ad euro 6.509.488, è suddiviso fra le seguenti voci:

Terreno euro 134.611

Fabbricato industriale euro 1.657.877

Centrale idroelettrica euro 2.313.522

Condotte forzate euro 1.777.294

Impianto distribuzione carburante euro 584.785

Attrezzatura minore euro 469

Attrezzature varie euro 4.874

Autovettura euro 31.056

- Immobilizzi in corso di euro 5.000, riferiti all'acconto sulla fornitura di un dispositivo da installare nell'impianto idroelettrico.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono riferite alla giacenza di carburante e sono valutate al costo. Alla data del 31/12/2022 erano pari ad euro 23.795.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

Si segnala che nessun credito iscritto in bilancio è esigibile oltre il quinquennio.

La voce "CREDITI" ammonta nel complesso ad euro 204.130 (al termine del 2021 era di euro 163.760) e comprende:

- crediti verso clienti per fatture emesse di euro 32.933 e per ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2022, di euro 38.798

- anticipi a fornitori di euro 3.566

Nella stessa voce sono iscritti i crediti erariali riferiti a:

- Crediti IRES a saldo 2022 di euro 56.448;

- Crediti IRAP a saldo 2022 di euro 13.645;

- Credito d'imposta, ex Legge 178/2020, riferiti all'acquisto di nuovi beni strumentali di euro 58.733, recuperabile in tre annualità, e pertanto, iscritto fra i crediti esigibili oltre l'anno successivo per euro 39.155;

- Credito per ritenute subite su interessi attivi di euro 7.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio che al 31/12/2022 era pari ad euro 263.371, contro il saldo risultante al termine del 2021 di euro 462.520. Il decremento è conseguente al pagamento dei lavori riferiti al costruzione dell'impianto di distribuzione carburanti.

Comprendono inoltre il denaro liquido in cassa di euro 7.164.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto al 31/12/2022 è pari ad euro 1.430.527, al netto della perdita d'esercizio.

Commento

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	50.000	-	50.000
<i>Totale</i>			50.000	-	50.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	10.000	-	10.000
<i>Totale</i>			10.000	-	10.000
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	1.473.098	1.473.098	-
<i>Totale</i>			1.473.098	1.473.098	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

Commento

I debiti alla data del 31/12/2022 erano pari ad euro 2.681.509, con una riduzione rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio precedente di euro 344.781.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il residuo debito esigibile oltre l'esercizio successivo, di euro 2.594.69, è relativo al finanziamento con il Banco Popolare di Milano, concesso per la realizzazione della centrale idroelettrica. L'importo iniziale del finanziamento era pari ad euro

5.850.000. Il piano di ammortamento prevede la restituzione in 15 anni del capitale, mediante rate trimestrali; l'ultima al 31.12.2028.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti esigibili entro l'esercizio, al 31/12/2022, erano pari ad euro 87.040 (al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 82.131).

La composizione è la seguente:

- debiti verso fornitori per fatture ricevute, euro 50.298
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere, euro 19.170
- acconti ricevuti da clienti, euro 8.000
- debito IVA a saldo 2022, euro 5.726
- debiti per ritenute su redditi lavoro dipendente, euro 772
- debiti per contributi previdenziali del mese di dicembre 2022, euro 1.468
- debiti verso il personale per retribuzioni del mese di dicembre 2022, euro 1.424
- debiti per rimborso spese al Comune di Premia, euro 182.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Il valore della produzione di euro 786.720 risulta in dettaglio così costituito:

	2022	2021	Differenza
Ricavi cessione energia elettrica	501.801	845.327	-343.526
Ricavi cessione carburanti	265.220	0	265.220
Prestazioni di servizi	16.000	0	16.000
Altri ricavi e proventi	3.699	11	3.688
Totali	786.720	845.338	-58.618

Nel complesso il valore della produzione è diminuito di euro 58.618 rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione della produzione di energia elettrica, per le ragioni già evidenziate nella parte introduttiva della presente nota integrativa, è confermata dal dato economico che registra una diminuzione di euro 343.526 sull'anno precedente.

Gli introiti della cessione del carburante di euro 265.220, peraltro riferiti a soli sei mesi, hanno contribuito ad arginare, almeno in parte, la perdita di ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica.

La voce "altri ricavi e proventi" comprende la quota di competenza del credito di imposta concesso alla società a fronte di investimenti in beni strumentali; in particolare il credito è riferito al costo della realizzazione dell'impianto di carburante; ammonta complessivamente ad euro 58.733, utilizzabile in compensazione con altri tributi in tre anni, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene. A conto economico rileva la quota di euro 3.699 accreditata fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI PER ACQUISTO DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Il costo complessivo sostenuto è di euro 286.117 e comprende:

- acquisti di carburante per la rivendita di euro 280.552;
- materiali consumo di euro 3.104;
- indumenti di lavoro di euro 500;
- dispositivi di sicurezza di euro 239;
- attrezzature minute di euro 1.722.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi complessivamente sono ridotti di euro 27.212, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2022	2021	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinari	67.848	107.655	-39.807
Energia elettrica	4.803	4.912	-109
Contributo spese gestione Enel	0	465	-465
Premi di assicurazione	24.417	22.913	1.504
Compensi e contributi amministratore	9.360	9.360	0
Compensi sindaco unico	2.600	2.600	0
Consulenze tecniche	6.485	2.444	4.041
Consulenze commerciali amministrative	4.197	3.328	869
Servizi informatici	2.678	0	2.678

Pubblicità	2.460	0	2.460
Spese bancarie	2.178	1.958	220
Spese telefoniche	1.745	960	785
Acqua potabile	430	1.443	-1.013
Altri servizi	5.179	3.554	1.625
Totali	134.380	161.592	-27.212

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche, i canoni di noleggio attrezzature e le licenze d'uso software non capitalizzati.

	2022	2021	Differenze
Canoni e concessioni	58.040	56.870	1.170
Rimborso spese utilizzo struttura Comunale	0	3.000	-3.000
Noleggio attrezzature	700	120	580
Licenze d'uso software	390		390
Totali	59.130	59.990	-860

COSTO DEL PERSONALE

In data 02/01/2022 è stato assunto un dipendente a tempo indeterminato con contratto fulltime. A decorrere dal 19/12/2022, di comune accordo con il dipendente stesso, il contratto di lavoro è stato trasformato da tempo pieno a tempo parziale per 13 ore settimanali.

Il costo sostenuto nel 2022 è stato pari ad euro 38.976, comprensivo di tutti gli oneri che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono così suddivisi.

	2022	2021	Differenze
Ammortamento beni materiali	327.409	286.194	41.215

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 2.450, comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 749, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri solo parzialmente di natura commerciale e per la maggior parte inevitabili.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

Non sono dovute imposte per l'esercizio 2022 e nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto alla perdita fiscale complessiva.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.360	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2022 ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Incentivo DM 06/07/2012 (TARIFFA OMNICOOMPRESIVA)	Gestore Servizi Energetici (GSE)	532.093

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare le riserve di utili disponibili, ampiamente capienti, a copertura della perdita d'esercizio di euro 102.571.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Premia, 31/03/2023

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico